

P R E F A Z I O N È

Ovvero Discorso Preliminare sopra il nono Tomo della Storia Univerfale.



A Storia di tutt' i Secoli ci rappresenta immagini della corruzione dell' uomo in tutti gli Stati. Si è sempre veduta , e si vedrà fino alla fine de' secoli tra un piccol numero di efempj di probità, di giustizia, di faviezza, di moderazione, e di virtù una inondazione di difordini, di ambizione, di mala fede, di crudeltà, di orgoglio, di avarizia, d'ingiustizia. La Storia Ecclesiastica ci somministra efempj di questi mali al pari della Storia Civile.

I. *Imperio di Oriente.*

L'Undecimo Secolo, di cui abbiamo data la Storia nel Tomo VIII. di quest'opera, ci ha fatto vedere nell'Imperio di Oriente una serie d'Imperadori mal affodati sù loro troni scenderne quasi sempre pel mezzo o del sangue, o della ribellione de'loro Ufiziali, o de'loro soldati, assaliti al di fuori da popoli barbari, e inquietati al di dentro dalla ribellione de'loro sudditi. Alessio Comneno fu eletto Imperadore delle truppe, che comandava, e fu introdotto nella Città di Costantinopoli dai soldati Galli, che la custodivano il Giovedì Santo dell'anno 1081. L'armata, cui comandava, e ch'era composta di Traci, di Macedoni, e di popoli barbari trattò Costantinopoli, come una città nemica, e presa di assalto. Niceforo Botoniate, che n'era Imperadore, procurò inutilmente di stornare Alessio Comneno dalla sua intrapresa, offerendogli di adottarlo, o di associarlo all'Imperio. Comneno, il quale possedeva la città, e 'l palagio Imperiale, ricusò le di lui proposizioni, e Botoniate fu costretto di ritirarsi in un Monistero, e di prendervi l'abito Monastico.

II.

Imperio d' Occidente.

L'Imperio di Alemagna era posseduto dall' Imperadore Enrico IV. che aveva orridi contrasti col Papa Gregorio VII. Enrico fu solennemente scomunicato in un Concilio, e Rodolfo eletto Imperadore